



INCONTRO CON IL CHIEF OPERATING OFFICER PAOLA ANGELETTI

Si è tenuto oggi l'incontro con Paola Angeletti, C.O.O. del Gruppo Intesa Sanpaolo. È il primo di una serie di incontri che si svolgeranno nel corso delle prossime settimane con altri Responsabili di Divisione/Chief.

Angeletti ha brevemente ripercorso le tappe fondamentali del 2020 e del 2021, ringraziando le Lavoratrici e i Lavoratori per il grande impegno profuso in un contesto difficile, segnato dalla pandemia.

Ha richiamato le iniziative adottate a favore dei colleghi a partire dalle 6 giornate di ferie aggiuntive per il 2020 per il vecchio perimetro ISP, dall'accordo sulla genitorialità, e per finire alla possibile Campagna vaccinale anti covid-19 sui luoghi di lavoro, sulla quale è stata pubblicata una news odierna.

Angeletti ha voluto evidenziare come *"i risultati eccellenti del 2020 e del primo trimestre 2021 costituiscano la miglior garanzia di autonomia e indipendenza del Gruppo, che si traduce in vera tutela del lavoro"* e come *"senza risultati è impossibile garantire tutela"*.

Il prossimo anno, subito dopo i risultati di bilancio 2021, sarà presentato il nuovo Piano Industriale per il quale ha confermato tra gli elementi caratterizzanti *"la valorizzazione delle persone del Gruppo"* e *"la digitalizzazione"*.

La C.O.O. ha ripercorso gli ultimi accordi sottoscritti, evidenziando in particolare le tre intese del 14 aprile u.s., relative all'integrazione del Gruppo UBI in ISP, alle Relazioni Industriali e al Premio Variabile di Risultato 2021. Si è trattato di una prima armonizzazione, alla quale seguirà un ulteriore percorso negoziale. Angeletti ha ribadito la centralità delle Relazioni Industriali per il Gruppo e ha evidenziato l'incremento del bonus pool del PVR in un contesto di riduzione del sistema incentivante per il management.

Le OO.SS. hanno evidenziato quanto segue:

- Ai risultati, indubbiamente positivi, si contrappone **la situazione di criticità** vissuta dalle lavoratrici e dai lavoratori, in particolare **rispetto al clima aziendale, alle pressioni commerciali, all'insufficienza degli organici e ai rilevanti problemi organizzativi collegati all'integrazione del Gruppo UBI**.
- L'integrazione, pur completata dal punto di vista informatico, presenta a tutt'oggi situazioni di grande difficoltà, per i colleghi e per la clientela. La formazione e l'affiancamento non sono sufficienti, i colleghi non riescono a fruirne e gli affiancatori in remoto non possono supportarli, dovendo già svolgere comunque il proprio lavoro (appuntamenti, budget, ecc.).
- Lo sviluppo dei processi organizzativi attuali e futuri va gestito in modo ordinato, garantendo ai colleghi certezze e punti di riferimento.
- **Il dato sul cost/income, in forte riduzione e tra i più bassi d'Europa, pone all'attenzione delle Parti il tema dell'equità distributiva degli utili conseguiti** e del riconoscimento al fattore lavoro, anche in relazione al nuovo Piano Industriale.
- **Le assunzioni stabili e in tempi certi, più volte sollecitate**, sono importanti per affrontare le situazioni evidenziate e per dare risposte alla crisi occupazionale del Paese, in particolare alle zone disagiate e alla rete.
- Il contributo dei colleghi andrebbe riconosciuto, in continuità con il 2020, anche attraverso ulteriori ferie aggiuntive per tutti.
- La rete di Filiali è strategica per tutto il Gruppo e va salvaguardata per sostenere l'economia del Paese, evitando la desertificazione del territorio.

Riteniamo, in conclusione, importante avere un tempestivo riscontro rispetto alle questioni poste e siamo convinti che i buoni accordi sottoscritti, per essere percepiti come tali, debbano essere accompagnati da attenzione alle condizioni di lavoro nel Gruppo, a partire dal confronto già avviato sulle Politiche Commerciali e Clima Aziendale.

Milano, 12 maggio 2021

**Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**